

PROGRAMMA ELETTORALE

La Visione

Negli ultimi 25 anni, grazie a significative esperienze in ambito europeo, ho potuto maturare una visione istituzionale fondata sui principi di collaborazione, coordinamento e qualità dei processi decisionali. La mia proposta sostiene un Conservatorio:

- **coeso**, in cui le competenze dialogano in modo sistemico a tutti i livelli,
- **trasparente**, nelle scelte e nei processi,
- **aperto**, al territorio, al contesto internazionale e alla ricerca.

Immagino una istituzione capace di valorizzare l'eredità didattica, artistica e amministrativa che riceviamo dalle trascorse direzioni, e di affrontare con consapevolezza le attuali trasformazioni del sistema AFAM.

La Didattica

La didattica continuerà ad essere il cuore della nostra istituzione e la sua missione primaria. La qualità dei nostri studenti e dei nostri docenti è molto alta, per questo sono convinta che una maggiore coordinazione delle attività possa rafforzarne ulteriormente la visibilità e consolidarne l'eccellenza.

In questa direzione vorrei:

- **porre i Dipartimenti al centro della progettazione didattica**, sostenendone il ruolo strategico e promuovendo una nuova progettualità interdipartimentale, coordinata dai Capi Dipartimento;
- **potenziare il programma “Musica Link”**, come strumento istituzionale di relazione con le realtà didattiche del territorio;
- **rilanciare il Terzo Livello** attraverso la progettazione e l'implementazione di percorsi che sostengano i nostri laureati nell'inserimento nel mondo del lavoro, anche in collaborazione con i network internazionali promossi da AEC in questo ambito, già funzionanti.
- **attivare percorsi di formazione permanente** a beneficio di studenti e docenti, anche in collaborazione con altre istituzioni, su argomenti emergenti e particolarmente attuali, come l'uso etico dell'intelligenza artificiale in ambito musicale - con riferimento all'insegnamento, all'apprendimento, alla creatività e alla ricerca.
- **istituire un Gruppo di Lavoro per la Didattica Speciale**, con l'obiettivo di affrontare in modo strutturato i temi dell'accessibilità e dell'inclusione, in una prospettiva ampia che includa disabilità, neurodivergenze e plusdotazione, definendo criteri condivisi di accesso, progettazione e valutazione.

Governance, Trasparenza e Coerenza

Promuovere la trasparenza istituzionale significa costruire un'istituzione più affidabile, più leggibile e più vicina alle persone. Affinché ciò possa tradursi in pratiche concrete occorre:

- rendere espliciti criteri, priorità e motivazioni delle decisioni,
- condividere in anticipo calendari, ordini del giorno e materiali preparatori,

- pubblicare tempestivamente verbali sintetici con evidenza delle decisioni assunte;

Inoltre intendo:

- proporre la revisione e il completamento dei regolamenti, a partire dal **Regolamento Generale**;
- **riconoscere e valorizzare le competenze interne**, attraverso incarichi coerenti e trasparenti;
- **rendere più semplice e accessibile il dialogo tra componente docente e personale tecnico-amministrativo**, riconoscendo il ruolo essenziale di quest'ultimo nella realizzazione delle attività istituzionali;
- garantire una **filiera decisionale chiara** e coerente, fondata su chiarezza dei mandati, definizione dei ruoli e sostenibilità delle decisioni (evitando sovrapposizioni e vuoti di responsabilità);
- **proteggere l'autonomia e l'identità dell'Istituzione**, nella consapevolezza dei valori e della storia che rappresenta;
- **operare per continuare a garantire risorse adeguate e stabili**, condizione necessaria per sostenere qualità ed eccellenza.

Ricerca

La Ricerca Artistica, come ogni forma di ricerca, necessita di metodo, risorse e visione, e richiede un forte collegamento con il contesto nazionale ed europeo. In questa direzione intendo:

- promuovere la conoscenza della **Artistic Research**, in accordo con gli organi collegiali,
- **rafforzare le reti con università ed enti di ricerca italiani ed europei**, favorendo progettualità comuni,
- **istituire un Ufficio Ricerca**, con il supporto del personale amministrativo, per sostenere docenti e studenti nella progettazione, partecipazione e rendicontazione dei bandi;
- **sostenere la pubblicazione di lavori artistici, musicologici e pedagogici**, attraverso modelli open access e/o prodotti editoriali tradizionali di qualità, capaci di garantire adeguata diffusione e rigore scientifico, in particolare per ambiti come la musicologia e la tecnologia musicale;
- **valorizzare la Biblioteca**, quale infrastruttura fondamentale per la didattica e la ricerca, attraverso il consolidamento dei processi di digitalizzazione avviati, la piena fruibilità del catalogo online – che amplia l'accesso ben oltre i confini fisici dell'Istituzione – e il potenziamento del personale qualificato, ormai imprescindibile;
- **sostenere la Galleria degli strumenti**, patrimonio di rilevante valore storico, artistico e scientifico, rafforzando il ruolo del Comitato per la sua tutela e valorizzazione in coordinamento con i Dipartimenti.
- **sviluppare il Centro di Ricerca**, istituito recentemente ma già dotato di un portfolio di attività e network internazionali.

Inclusione, Accessibilità e Benessere

Una istituzione che riconosce la diversità come risorsa deve essere in grado di progettare, regolamentare e valutare in modo sistematico le proprie azioni. In questa prospettiva intendo:

- **sviluppare un piano istituzionale per inclusione, accessibilità e benessere**, che garantisca

accessibilità fisica, digitale e didattica;

- **definire protocolli di accoglienza chiari**, accompagnati da metodologie didattiche personalizzate, nel rispetto delle normative vigenti e delle esigenze degli studenti con difficoltà certificate, siano esse permanenti o temporanee;
- promuovere una **cultura istituzionale fondata su rispetto, equità e corresponsabilità**.

Rapporti con il Territorio, Terza Missione e Comunicazione

Il patrimonio di esperienze e collaborazioni costruito negli ultimi anni in ambito di Terza Missione e produzione rappresenta una realtà da consolidare e sviluppare. In questa direzione vorrei:

- **mantenere e rafforzare le reti esistenti** con scuole, enti culturali, teatri, musei, associazioni e amministrazioni locali,
- **costruire un cartellone annuale delle produzioni**, interne ed esterne, condiviso e rappresentativo del lavoro e delle proposte dei Dipartimenti,
- **promuovere la documentazione e l'archiviazione delle attività**, come memoria istituzionale;
- **rafforzare la comunicazione istituzionale**, anche attraverso una figura dedicata all'ufficio stampa, con strumenti adeguati per promuovere con incisività le attività del nostro Conservatorio.

Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione rappresenta una importante dimensione in crescita della vita didattica del Conservatorio.

In questa prospettiva intendo:

- **ampliare le collaborazioni Erasmus+ e i partenariati internazionali**, sia in ambito europeo sia extraeuropeo,
- **favorire una mobilità consapevole e qualificata** di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, valorizzando e ottimizzando le strutture già esistenti e individuando uno o più referenti.
- ampliare la **collaborazione con l'AEC** (Associazione Europea dei Conservatori),
- promuovere **residenze artistiche e collaborazioni** con musicisti e studiosi di rilievo internazionale.

Obiettivi e tempi di realizzazione

I tempi di realizzazione che seguono non sono che un'ipotesi, tuttavia rappresentano una previsione ragionevole per trasformare la visione sin qui presentata in azioni, nel rispetto di un corretto e trasparente dialogo istituzionale:

- | | |
|----------------|--|
| entro 3 mesi: | rafforzare e semplificare la comunicazione istituzionale tra gli organi migliorando il dialogo e la trasparenza istituzionali, potenziare le reti istituzionali esistenti; |
| entro un anno: | potenziare il ruolo dei Dipartimenti e il programma "Musica Link", istituire un Gruppo di Lavoro per la Didattica Speciale, promuovere una progettualità a favore della Biblioteca e del Centro Studi; |

- entro due anni: collaborazione con l'AEC per i progetti di inserimento nel mondo del lavoro e per allargare l'internazionalizzazione, organizzare residenze artistiche e collaborazioni, sviluppare un piano istituzionale per inclusione, accessibilità e benessere;
- entro tre anni: rilanciare il Terzo Livello, istituire un Ufficio Ricerca, promuovere la documentazione e l'archiviazione delle attività, sostenere la pubblicazione di lavori artistici, musicologici e pedagogici.

Conclusioni

Il momento storico e istituzionale che stiamo attraversando richiede consapevolezza, competenza e responsabilità. Per questo ho scelto di approfondire i meccanismi della Pubblica Amministrazione attraverso un percorso di formazione specifico, con l'obiettivo di comprendere a fondo i processi che stanno trasformando il sistema AFAM. Ho fiducia che queste conoscenze possano essere uno strumento utile a difendere e valorizzare la nostra identità di musicisti e didatti in questa importante transizione. A tutti i miei colleghi chiedo di condividere questa responsabilità e di continuare a custodire e trasmettere la cultura musicale come un bene pubblico essenziale, con la passione e la straordinaria professionalità che hanno reso il nostro Conservatorio un centro di eccellenza dell'alta formazione musicale italiana ed europea. E questo continuerà ad essere: una voce autorevole, viva e riconosciuta.

Torino, 30 aprile 2026

Anna Maria Bordin

